

**Evento letterario e convegno:
Quantestorie. Percorsi della nuova narrativa italiana.**

Macerata - San Severino Marche 8/9/10 dicembre 2006

Curatori: Silvia Ballestra, Massimo Canalini, Reinhard Sauer

Quantestorie:

**In questa Italia di oggi, quante storie sono da raccontare, da scrivere?
Ma quante storie si fanno per la narrativa italiana? E nella nostra provincia,
quante storie? Tante!**

Nei giorni 8/9/10 dicembre, si terrà a Macerata un importante convegno letterario dal titolo "Quantestorie". Riprendendo l'esperienza di un decennio di laboratori tenutisi a Reggio Emilia dal 1993 al 2003, la tre giorni maceratese si propone di mappare e presentare gli autori più rappresentativi della nuova narrativa italiana. A questo scopo, saranno presenti a Macerata alcuni fra i più autorevoli critici letterari italiani (Andrea Cortellessa, Filippo La Porta, Aldo Nove, Tommaso Ottonieri e Emanuele Trevi) assieme a dieci autori, in parte già ben incamminati in una loro carriera letterari, in parte ancora alle prime armi (Arianna Giorgia Bonazzi, Leonardo Pica Ciamarra, Leonardo Colombati, Giorgio Falco, Giordano Meacci, Michela Murgia, Laura Pugno, Antonio Pascale, Walter Siti e Giordano Tedoldi), e alcuni fra i più celebri nomi dell'avanguardia storica: il poeta Nanni Balestrini, il critico d'arte Renato Barilli, l'esimio professore Romano Luperini, il giornalista dell'Espresso Enzo Golino ecc. E' inoltre prevista la presenza di giornalisti e cronisti delle più importanti testate nazionali.

Nella stessa occasione sono previsti due importanti spettacoli teatrali, serali, a beneficio della cittadinanza: lo spettacolo "Io" di Antonio Rezza al Teatro Lauro Rossi di Macerata e una serata reading al Teatro Feronia di San Severino Marche.

Il convegno è stato voluto e pagato dal Comune di Macerata e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Macerata, si terrà nell'Aula Magna del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Macerata in Via Garibaldi 20e avrà una certa importanza per l'eccezionalità dei lavori: è, tradizionalmente, l'unica occasione in cui critici e autori si confrontano dal vivo.

Convegno “Percorsi della nuova narrativa italiana”:

Fra il 1993 e il 2003 il laboratorio di nuove scritture “Ricerca” ha presentato a Reggio Emilia gli scrittori giovani più interessanti del panorama letterario italiano e, intorno a questi, ha animato un considerevole dibattito fra diverse posizioni critiche, rifacendosi anche all’esperienza del Gruppo ’63 con i suoi incontri e convegni. Non a caso alcuni protagonisti storici di quell’avanguardia letteraria italiana erano anche tra i promotori di “Ricerca”.

Una simile attività di ricerca accadeva in un’epoca in cui l’editoria mondiale veniva sottoposta come mai in passato a fenomeni di concentrazione e controllo da parte dei colossi mediatici; ovvero – per dirla con l’editore americano André Schiffrin – in un’epoca in cui il libro veniva concepito managerialmente solo sul modello del best seller e non anche come risultato di una ricerca in grado di arricchire insieme il pubblico e l’editore; un’epoca in cui il libro risultava incluso come accessorio nella sfera dell’entertainment e dell’industria dell’informazione, con conseguenze negative per la democrazia, oltre che per l’editoria di cultura.

Oggi, in un contesto editoriale, culturale, che nel suo insieme non ha ancora avuto modo di sviluppare un tentativo di risposta alla minaccia rappresentata dai sopra citati fenomeni di concentrazione e controllo, “Quantestorie” si propone di individuare i percorsi più interessanti della nuova narrativa nell’epoca (per ridirla sempre con Schiffrin) dell’editoria senza (quasi più) editori, e tentarne una prima cartografia.

Per riuscire nell’intento, gli organizzatori di “Quantestorie” hanno scelto di rivolgersi innanzitutto a un certo numero di critici che abbiano nel corso del tempo manifestato particolare interesse per le nuove scritture, chiedendo loro di individuare ciascuno due narratori a diverso titolo rappresentativi delle tendenze in atto nel panorama letterario del nostro Paese.

I dieci narratori individuati dai critici verranno dunque invitati a far parte delle sessioni di lettura-laboratorio e affronteranno il vaglio, in contemporanea, sia dei critici che li hanno proposti sia degli autorevoli ospiti che prenderanno parte a questo primo anno di “Quantestorie”, nel mentre – e qui già subito, chissà, forse come una prima luce a rischiarare la tenebra – giunge notizia di editori di cultura che affidano nuove collane di ricerca letteraria (e non solo) a giovani critici e scrittori delle ultime generazioni.

In attesa che letture e discussioni fra narratori, critici e addetti ai lavori ci aiutino a sviluppare e dettagliare i contorni della “carta geografica” con cui orientarsi per meglio conoscere i percorsi della nuova narrativa italiana, vediamo, intanto, chi sono i cinque critici in questione e quali gli autori da questi proposti.

Emanuele Trevi, Andrea Cortellessa, Tommaso Ottonieri, Filippo La Porta e Aldo Nove hanno segnalato e scelto i seguenti narratori:

Leonardo Colombati e Walter Siti (Trevi);

Laura Pugno e Leonardo Picciamarra (Cortellessa);

Giorgio Falco e Giordano Meacci (Otttonieri);

Antonio Pascale e Giordano Tedoldi (La Porta);

Michela Murgia e Arianna Giorgia Bonazzi (Nove).

Per quanto riguarda invece gli ospiti che animeranno il dibattito, a recensori o docenti universitari noti da tempo s’alterneranno giovani critici e ricercatori; così che accanto a Renato Barilli e Nanni Balestrini, Enzo Golino e Romano Luperini o Angelo Guglielmi sono previsti interventi di autori quali Roberto Carnero, (il marchigiano) Massimo Raffaelli e Gabriele Pedullà, ma anche Piero Sorrentino, Gilda Policastro, Elena Frontaloni e altri ancora.

Anche solo volgendo un primo sguardo al catalogo dei dieci narratori prescelti, ci è possibile riconoscere che buona parte dei loro libri – con l'esclusione di Arianna Giorgia Bonazzi che non ha ancora pubblicato – sono editi non dai colossi del settore bensì da editori piccoli (e non), tutti accomunati dalla ricerca del nuovo, ovvero da progetti e scelte tipiche di un'editoria di qualità: Sironi ha infatti pubblicato i libri di Leonardo Colombati, Giorgio Falco e Laura Pugno; Minimum Fax i libri di Leonardo Picaciamarra e Antonio Pascale; Fazi il romanzo d'esordio di Giordano Tedoldi e Isbn Edizioni - Il Saggiatore quello di Michela Murgia. Dunque, l'editore di maggiori dimensioni del gruppo è Einaudi, ossia la casa editrice che ha pubblicato i romanzi e i racconti di Walter Siti ed anche due opere di Antonio Pascale.

E a parte questo aspetto, un'altra evidenza è rappresentata dal fatto che il nucleo più ampio dei dieci autori in questione è costituito da "under 40" nati fra la seconda metà dei Sessanta e i primi Settanta, con l'esclusione di Walter Siti, che essendo nato nel 1947 è il più "anziano" del gruppo, ancorché con quattro opere di fiction già pubblicate (tutte da Einaudi, a partire dal 1994) alle spalle.

Più nel dettaglio:

Leonardo Colombati è nato a Roma, dove vive e lavora, nel 1970. Collabora con Nuovi Argomenti, e il suo libro d'esordio, *Perceber* è stato pubblicato nel 2005 da Sironi.

Walter Siti vive a Roma ed è docente universitario a L'Aquila; ha pubblicato fra l'altro i romanzi *Scuola di nudo*, *Un dolore normale* e *Troppi paradisi* (2006), unitamente a una raccolta di racconti: *La magnifica merce* (2004).

Laura Pugno, classe 1970, è autrice presso Sironi di *Sleep walking*.

Leonardo Picaciamarra, nato nel 1965 e ricercatore universitario, è autore di *Ad avere occhi per vedere*, edito nel 2002 da Minimum Fax.

Giordano Meacci, classe 1971, ha pubblicato *Tutto quello che posso*, sempre per l'editore Minimum Fax.

Antonio Pascale, nato nel 1966, è autore, fra l'altro, de *La manutenzione degli affetti*, attualmente in catalogo presso Einaudi, e di *S'è fatta l'ora*, Minimum Fax (2006).

Giordano Tedoldi, nato a Roma nel 1971, è autore del romanzo *Io odio John Updike*, edito da Fazi nel 2006.

Michela Murgia, nata a Cabras, Oristano, nel 1972, ha pubblicato il romanzo *Il mondo deve sapere per i tipi* di Isbn Edizioni (2006).

Arianna Giorgia Bonazzi, infine, presentata da Aldo Nove, leggerà a "quantestorie" pagine da un suo testo in attesa di pubblicazione.

Comprenderemo meglio in che senso si tratta di narratori che sanno gestire, insieme a registri loro propri e lingue già riconoscibili, anche intonazioni convincentemente ironiche e autoironiche - in taluni casi agrodolci e in altri venate di rabbiosità e sarcasmo, ma per cominciare a dettagliare meglio la mappa dei percorsi della nuova narrativa italiana occorrerà comunque attendere gli sviluppi di questa prima tre giorni di "quantestorie", le relazioni dei cinque critici, la presentazione da parte loro dei narratori prescelti, le letture in pubblico di questi ultimi e il confronto col resto degli addetti ai lavori presenti in sala. Ma quel di cui possiamo essere certi sin d'ora, è che vi sono

sufficienti elementi (e talenti) in gioco per aspettarci diverse sorprese positive, l'apparizione di nuove scritture di qualità e l'approfondimento delle ragioni, dei motivi (letterari e a tratti persino extra letterari) che consentono a esse di essere tali.

Partecipanti:

Angela Azzaro, Nanni Balestrino, Silvia Balestra, Renato Barilli, Arianna Giorgia Bonazzi, Alessandra Borgogelli, Giuseppe Caliceti, Rossana Campo, Massimo Canalini, Roberto Carnero, Massimo Carozzi, Benedetta Centovalli, Leonardo Colombari, Andrea Cortellessa, Giorgio Falco, Elena Frontalini, Mirella Fulvi, Enzo Golino, Angelo Guglielmi, Filippo La Porta, Romano Luperini, Giordano Meacci, Giulio Mozzi, Michela Murgia, Aldo Nove, Antonio Pascale, Gabriele Pedullà, Leonardo Pica Ciamarra, Stefano Pilia, Gilda Policastro, Laura Pugno, Tommaso Ottonieri, Massimo Raffaelli, Christian Raimo, Antonio Rezza, Reinhard Sauer, Nicola Signorile, Piero Sorrentino, Walter Siti, Giordano Tedoldi, Emanuele Trevi.

Gli sponsor:

Il convegno viene finanziato dal Comune e dalla Provincia di Macerata, ma senza il supporto di alcuni sostenitori e sponsor non sarebbe stato possibile:

Il Comune di San Severino Marche ha messo gentilmente a disposizione il suo teatro, il Teatro Feronia, e la Contram si è reso disponibile con un suo mezzo per il trasporto dei convegnisti a San Severino.

La nota Cantina Belisario di Matelica contribuisce con l'offerta dei suoi pregiati vini a dare agli ospiti non solo un assaggio della nostra terra, ma a rendere più gustoso e piacevole i pasti.

"Il Gergo" di Speranzoni Vittorio & Figli produce da generazioni calzature di qualità. Il calzaturificio di Morrovalle si distingue per la bellezza dei suoi prodotti e la loro pregevole fattura. La qualità dell'impegno nella cura della materia prima e del manufatto assomiglia in un certo senso al lavoro dello scrittore, come si manifesta anche nel comune intento di seguire la propria strada: "La certezza di seguire insegnamenti che vanno ben al di là di una qualsiasi collaborazione stilistica, ci permette però di consolidare quotidianamente una maturità artigianale che ha come unico punto di riferimento il valore del prodotto in quanto tale e non riferibile al mercato o tanto meno alla concorrenza." Ma quel che colpisce di più, oltre alla serietà della ditta, è il marchio "Il gergo" perchè molti dei convenuti hanno da sempre svolto un eccellente e ormai storicizzato lavoro sulla lingua orale e - proprio - sui gerghi! Non si poteva trovare uno sponsor migliore!

Il programma:

Venerdì 8 dicembre

ore 21.30

"Io" - spettacolo di Antonio Rezza e Flavia Mastrella

Teatro Lauro Rossi, Macerata

Ingresso unico 5 euro

Sabato 9 dicembre

Convegno "Percorsi della nuova narrativa italiana"

Aula Magna del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Macerata

Via Garibaldi, 20

ore 9.00-13.00

Interventi dei critici

- Andrea Cortellessa

con letture di Leonardo Pica Ciamarra e Laura Pugno

- Filippo La Porta

con letture di Antonio Pascale e Giordano Tedoldi

- Emanuele Trevi

con letture di Leonardo Colombati e Walter Siti

ore 14.00-18.00

Interventi dei critici

-Tommaso Ottonieri

con letture di Giorgio Falco e Giordano Meacci

- Aldo Nove

con letture di Arianna Giorgia Bonazzi e Michela Murgia

ore 21.30

"Quantestorie live!" - spettacolo reading

con sonorizzazione di Massimo Carozzi e Stefano Pilia

Teatro Feronia, San Severino Marche

Ingresso gratuito

Domenica 10 dicembre

Convegno "Percorsi della nuova narrativa italiana"

Aula Magna del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane dell'Università degli Studi di Macerata

Via Garibaldi, 20

ore 9.30-13.00

Dibattito e conclusioni

